



**SINTESI POSIZIONE DELLA LEGA NORD IN MATERIA DI
TERRITORIO-URBANISTICA-INFRASTRUTTURE**

✓ DEVOLUZIONE

La Devoluzione deve essere applicata anche al settore della Pianificazione, partendo dal principio secondo cui il cittadino è l' "attore" che vive il proprio territorio, perciò il Comune essendo l'ente locale più vicino al cittadino, deve dare risposte e servizi adeguati.

Per alcuni temi che hanno invece incidenza più ampia, le soluzioni saranno coordinate a livello intercomunale e con la Provincia.

Lo Stato deve fare solo leggi quadro di principio, lasciando alle singole Regioni la competenza di decidere come meglio programmare il loro territorio e come scrivere le leggi che regolano queste materie.

✓ MECCANISMI DI COMPENSAZIONE SOVRACOMUNALE E DI
PEREQUAZIONE A SCALA COMUNALE

Nei programmi di riforma delle leggi urbanistiche riteniamo che la perequazione urbanistica sia un metodo da utilizzare nelle trasformazioni dei suoli urbani.

Per quanto riguarda invece il livello provinciale di pianificazione si ritiene importante trovare soluzioni di compensazione (di aree oppure di altro tipo) per quei comuni svantaggiati da scelte urbanistiche di "livello superiore" che servono a livello sovracomunale, rispetto ad altri comuni che traggono vantaggio da quelle scelte.

✓ DIFESA DEL SUOLO e V.A.S.

Fissare obiettivi e condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili diventa una priorità a tutti i livelli amministrativi, in modo particolare per prevenire eventuali dissesti e tutelare perciò il territorio.

A tale scopo si ritiene importante condurre serie analisi dei luoghi ed introdurre nei piani , soprattutto comunali, norme a tutela degli aspetti geologici, idrogeologici, paesistici, ambientali e storico-monumentali del territorio.

La Lega Nord ritiene inoltre importante promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e un livello elevato di protezione dell'ambiente. Diventa perciò prioritario introdurre la valutazione ambientale strategica in tutti gli strumenti di pianificazione: comunale, provinciale e regionale.

✓ LE NOSTRE RADICI: TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI

Il centro storico è "per definizione" il patrimonio più autentico della storia di ogni luogo. I nuclei antichi secondo la Lega Nord vanno recuperati e resi vitali, non solo perché rappresentano il palinsesto della tradizione ma anche perché il riutilizzo dei suoi edifici contribuisce a bloccare l'ulteriore spreco di suolo con nuove ed inutili costruzioni periferiche.

La politica urbanistica della Lega Nord ha sempre cercato di promuovere azioni a tutela del patrimonio storico quale risorsa da conservare e migliorare per aumentare la qualità della vita e tenerci legati alle nostre tradizioni.

✓ RIFORMA DELLA FISCALITA' LOCALE

La Lega Nord ha sempre portato avanti una politica fiscale che punta a far rimanere le tasse sul territorio in cui vengono versate, per spostare le risorse dal centro (Roma) alle Regioni e agli Enti locali, che potrebbero in tal modo realizzare i servizi e le opere necessarie al cittadino.

A livello comunale la Lega propone di semplificare l'attuale sistema impositivo legato agli oneri di urbanizzazione, che sono diventati purtroppo la fonte principale di finanziamento per le opere pubbliche e vengono inoltre utilizzati per le spese di gestione corrente. La nostra proposta mira invece alla definizione di una tassa unica sugli immobili, da determinare secondo parametri che tengano conto della rendita fondiaria, del costo reale dei servizi e di altri fattori impattanti e limitativi. In tale contesto si dovranno anche rivedere i meccanismi di corresponsione dei contributi sulle concessioni edilizie (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione). In un nuovo sistema impostato sempre più sulla finanza diretta, obiettivo storico della Lega Nord, i Comuni avrebbero le risorse necessarie per gli investimenti programmati a favore del cittadino.

✓ RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DISMESSE

Il tema della riqualificazione delle aree dismesse diventa di grande importanza soprattutto nelle grandi città. Queste aree non più utilizzate rappresentano un patrimonio di valore della città sia per la loro posizione sia per la loro dimensione. La Lega Nord ritiene che queste aree non debbano diventare solo occasioni per il “mercato edilizio” ma soprattutto risorse importanti da sfruttare a favore dei cittadini, progettando nuovi spazi verdi, nuove funzioni pubbliche in grado di innalzare il valore e la qualità della città.

✓ DIMENSIONAMENTO DEI PIANI

I piani regolatori comunali non possono più essere “lievitati” come è accaduto in passato, ossia basati su previsioni decennali di crescita demografica al di fuori della realtà. In alcuni casi abbiamo visto addirittura triplicata la crescita di un Comune rispetto alla popolazione residente. Secondo la Lega Nord i nuovi piani regolatori si devono basare su uno sviluppo demografico realistico e attendibile cioè non superiore all’incremento avvenuto nei dieci anni precedenti. In questo modo le nuove urbanizzazioni saranno contenute e controllate e gli standard (nonché le opere pubbliche e i servizi per il cittadino) potranno essere realizzati.

✓ ALLOGGI PUBBLICI PER I RESIDENTI

Altro punto importante per la Lega Nord è il favorire i cittadini residenti nell’assegnazione di alloggi pubblici o convenzionati. Questa nostra battaglia ha portato a risultati concreti sia in alcune Regioni sia in Comuni in cui amministriamo.

Questo impegno si lega direttamente anche alla tematica sociale della Lega: le nostre proposte infatti vogliono agevolare in modo particolare alcune categorie sociali di residenti, quali le giovani coppie o gli anziani. Questi ultimi se messi in condizione di ottenere un alloggio potrebbero essere curati e sostenuti tramite forme di assistenza domiciliare integrata evitando il ricovero nelle case di riposo.

✓ LE ZONE PRODUTTIVE E STRUTTURE COMMERCIALI

Per quanto riguarda le zone produttive, la Lega Nord ribadisce la propria contrarietà rispetto alla costruzione di grandi strutture commerciali, in modo particolare là dove il territorio è già saturo.

Riteniamo che la programmazione delle zone produttive debba seguire una logica di continuità e di basso consumo del suolo: ciò significa stabilire nei piani provinciali regole di

continuità infracomunale per queste funzioni. Anche le stesse attività ne trarrebbero benefici maggiori: servizi più vicini alla produzione, più efficaci e dai costi inferiori proprio perché concentrati.

✓ CORRIDOIO 5

La Lega Nord da tempo ritiene importante la realizzazione del cosiddetto Corridoio 5 tra Barcellona e Kiev, che rappresenta un sistema veloce di collegamento plurimodale con l'Est attraverso il territorio padano a sud delle Alpi. Questo collegamento, se realizzato, consentirebbe finalmente alle Regioni del Nord di avere linee di trasporto efficienti e rapide e favorire la loro competitività a scala europea.

✓ REALIZZAZIONE DEI TRAFORI

Nel panorama delle infrastrutture necessarie alle nostre Regioni, oltre al Corridoio 5, ricordiamo la grande importanza che assume la realizzazione dei trafori quali collegamenti tra il nord e il sud delle Alpi e anch'essi necessari a rafforzare la competitività delle nostre terre.

✓ POTENZIAMENTO DELLE LINEE SU FERRO

Altro argomento importante nel settore delle infrastrutture riguarda il potenziamento delle linee di trasporto su ferro, sia per i passeggeri che per le merci.

Soprattutto per ridurre i tempi e i costi di trasporto delle merci sulle lunghe distanze, per evitare il congestionamento stradale ed autostradale e diminuire l'inquinamento ambientale causato dal traffico pesante, riteniamo che il trasporto delle merci si debba trasferire su ferro. Pertanto è necessario potenziare le linee ferroviarie, sia tramite la realizzazione di assi veloci sia con il potenziamento degli assi minori esistenti che attraversano in modo più capillare il nostro territorio.

Le linee di trasporto su ferro vanno irrobustite anche per il trasporto passeggeri: i corridoi veloci per i percorsi lunghi mentre le linee minori per agevolare il traffico quotidiano di pendolari, studenti, eccetera costruendo sistemi regionali ferroviari efficienti e moderni.

✓ POLI DI INTERSACAMBIO

Strettamente collegata alla politica di decongestionamento del traffico su strada e di potenziamento delle linee ferroviarie è la realizzazione dei poli di interscambio e degli interporti.

Queste strutture di scambio tra modalità diverse di trasporto devono essere realizzate nei punti strategici del territorio, favorendo così l'utilizzo di mezzi diversi (su ferro o su gomma) in base alla politica descritta ai punti precedenti.

✓ MOBILITA' E PARCHEGGI ADEGUATI

Nella pianificazione del territorio altri temi importanti riguardano la mobilità e i parcheggi. In modo particolare per la mobilità ci accorgiamo di come attualmente la programmazione sia comunale che sovracomunale non riesca nella maggior parte dei casi a risolvere i problemi esistenti.

La Lega Nord ritiene che mobilità e parcheggi debbano essere programmati in modo coordinato al fine di offrire al cittadino una diminuzione dei tempi di percorrenza e servizi di parcheggio efficienti e ben distribuiti all'interno dei centri urbani. La partecipazione del privato nel settore dei servizi di trasporto pubblico e dei parcheggi è auspicabile, ma le pubbliche amministrazioni devono sempre garantire al cittadino soluzioni, tariffe e programmi trasparenti e a loro vantaggio.

Milano, 5 marzo 2004

Alessandra Tabacco